

Concluse le 16 giornate dell'Unità la città ora tira un bilancio

La lunga «invasione» del Festival come l'hanno vissuta i genovesi

Dalla nostra redazione

GENOVA — Quando domine alla distesa del mare, Enrico Berlinguer ha cominciato a parlare dal palco centrale della festa dell'Unità...

La straordinaria partecipazione ai dibattiti e alle iniziative politiche - Cultura e tempo libero Quanto la manifestazione dei comunisti ha inciso sulla vita quotidiana dei cittadini - L'impegno eccezionale e appassionato dei compagni liguri



GENOVA — L'incontro tra il Segretario generale del PCI e il compagno Castellano, dirigente dell'Ansaldo nucleare, gravemente ferito dalle «Brigate rosse», nella giornata conclusiva della festa

Ma i grandi numeri non restituiscono l'immagine vera della festa, i suoi contenuti politici e culturali, il modo di essere di quanti vi hanno preso parte...

stere, il folklore, il cinema, lo sport e naturalmente anche la gastronomia e gli appuntamenti serali del ballo...

Se la città è andata alla festa, la festa ha coinvolto profondamente la città. Dal punto di vista culturale...

positivi sulla struttura commerciale della città. È presto per fare un bilancio, ma sicuramente tutti i pubblici esercizi, i bar, i ristoranti...

stessi genovesi) e gran parte della rievocazione. È un dato confortante, un beneficio avvertito soprattutto nel centro storico.

Tutto bene dunque? L'esperienza di questi sedici giorni richiederà una riflessione più meditata e più critica...

A Genova la parte culturale arretrata della borghesia e del suo personale politico grigio e tradizionalista (di destra montanelliana e anticlericale) in simboli con i settori più intransigenti della curia...

I risultati della crociata, completamente fallimentari, sono sotto gli occhi di tutti. I genovesi hanno lasciato soli con sé stessi i cultori di un irrazionalismo spesso simile, nella sua arcaicità...

Ma resta ovviamente il problema di ripetere e ripercorrere, giorno per giorno, gli itinerari politici e culturali della festa...

Intanto non è forse inutile un'ultima annotazione: oltre un milione e mezzo di persone affluite per sedici giorni in un'area di 350 mila metri quadrati...

Flavio Michellini

L'indagine dell'amministrazione e dell'ufficio imposte

Venezia: il Comune rende noti i nomi di 11 evasori fiscali

Nell'elenco figurano medici, industriali, farmacisti, costruttori e impresari edili - Denunce di 224 mila lire e imponibili accertati superiori ai 22 milioni

Dalla nostra redazione

VENEZIA — In base ai risultati dell'indagine condotta dagli uffici imposte dirette di Venezia, e successivamente comparati con quelli forniti dall'amministrazione comunale...



ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha ricevuto ieri al Quirinale una delegazione di studenti, docenti e genitori guidata dal ministro della Pubblica Istruzione Pedini...

Deciso dalla Giunta comunale

I redditi di Agnelli al consiglio tributario

La denuncia col modello 740 e le ricevute della cedolare secca del presidente della Fiat sono state trasmesse per una istruttoria

TORINO — Sul caso Giovanni Agnelli, il maggior azionista e presidente della FIAT, che per il 1975 figura al 114. posto della graduatoria dei contribuenti torinesi con un importo...

to di reddito derivante dal suo lavoro autonomo pari a 43.302.729 lire (oltre a 235 milioni come cedolare secca su un reddito azionario di 719 milioni) la giunta comunale pre-

sudata dal sindaco Diego Nuvoli ha deciso all'unanimità di trasmettere gli atti del Comune (modello 740 di Giovanni Agnelli e la ricevuta della cedolare secca) alla decima sezione (per competenza di territorio) del Consiglio tributario...

In carica dal 1° ottobre i Reggenti di San Marino

SAN MARINO — I due capitani reggenti eletti dal consiglio grande e generale della repubblica di San Marino dal 1. ottobre prossimo assumeranno solennemente la supremazia carica dello stato sammarinese.

ne dell'attuale governo, composto da comunisti, socialisti e socialisti unitari, scaturito dalle elezioni politiche generali del 28 maggio scorso.

Il Comune sostanzialmente chiede con questo gesto un parere sul caso, al consiglio tributario, il quale ha possibilità di concludere la sua indagine senza limite di tempo.

Il senatore Giuseppe Saragat compie oggi ottant'anni

ROMA — Il sen. Giuseppe Saragat compie oggi ottant'anni. Per l'occasione, il Presidente della Camera, Pietro Ingrao, ha trasmesso al dirigente socialdemocratico un telegramma di auguri a nome di tutta l'Assemblea.

la direzione del Psi — avrà luogo un incontro al quale parteciperanno i dirigenti nazionali e i gruppi parlamentari del partito.

Il vicesindaco socialista Borgogno ha aggiunto che il Comune deve fare quanto è in suo potere per accertare i redditi imponibili, ma con consapevolezza dei limiti imposti dalle leggi fiscali vigenti.

Avanzata della DC e flessione comunista

A Locri il ricatto mafioso influenza fortemente il voto

Anche il PSI è avanzato, stabile il PRI, forte calo della lista missina. Raid intimidatori nelle campagne - I risultati di Campocalabro

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Avanzata della DC e del PSI, flessione del PCI, queste le prime risultanze del voto di Locri, il grosso centro sulla fascia jonica reggina dove si è votato domenica e lunedì per il rinnovo del consiglio comunale.

Non è ancora nota la ripartizione dei 30 seggi del consiglio comunale. Il PCI, ad una prima analisi del voto subisce un calo, a volte notevole, nelle sezioni periferiche e in quelle dislocate nelle campagne dove, va detto, è forte e influente delle cosche mafiose.

nezi anni scorsi di formare un'amministrazione stabile. Il grado di porre mano ai numerosi problemi della cittadina jonica.

Adesso Craxi ammette che Mitterrand aveva riferito le sue parole su Moro

Corrette le precedenti affermazioni che sembravano smentire il collega francese - I presidenti delle Camere ricordano che non hanno potere di promuovere un'inchiesta - Ingrao: creare vie per un'azione comune

ROMA — Bettino Craxi ha avvertito la necessità di avere chiarezza sulla verità dei fatti. Per questo ha fatto capire che i «diari» del segretario del PSF contenevano più «impressioni e suggestioni» che affermazioni precise delle sue affermazioni: ora invece dice che Mitterrand è «ha riportato esattamente». Che è appunto quanto aveva sostenuto tre giorni fa il leader socialista francese: confermando di aver riferito «le parole esatte» di Craxi e «meravigliandosi», al contempo, che il collega italiano «lasciasse intendere» il contrario.

zialmente «uno contro uno». François Mitterrand l'ha riportato esattamente. Aggiunge poi che non si trattava di una «confidenza», visto che dell'ipotesi si sarebbe discusso a lungo e in diverse sedi. Tra le altre, il CC del PSI, che dopo l'assassinio di Moro «espose ampiamente le ragioni e il fondamento della propria iniziativa». Questa era dunque, come Craxi adesso dichiara, la sostanza dell'autonomia iniziativa umanitaria che, senza però mai specificarla, il PSI sostenne in quei drammatici giorni.

speciale» era stata, tra l'altro, rivolta pubblicamente dal direttore del settimanale «L'Europa» ai presidenti dei due rami del Parlamento. Ingrao e Fanfani ieri gli hanno risposto, con due diverse missive. Il presidente della Camera ricorda anzitutto che non è nei suoi poteri «compiere atti che in un senso o nell'altro possano influenzare il cammino di una eventuale proposta di inchiesta, che deve seguire le regole tecniche dei progetti di legge».

più efficace al cittadino, ai lavoratori che la sconfitta definitiva del terrorismo dipende da chi che tutti sapranno fare insieme».

Toscana: Lagorio si dimette da presidente della Giunta

La dichiarazione di Craxi è testualmente: «L'idea sulla quale ci eravamo in definitiva concentrati e per la quale abbiamo lavorato fino all'ultimo era effettivamente quella di una soluzione sostanziale».

Il dibattito, come si sa, ha investito anche l'opportunità o meno di avviare un'inchiesta parlamentare sui diversi aspetti della vicenda Moro. Una sollecitazione alla costituzione di una commissione

che questa offesa e questo danno si ripetano. Forse è poco dire che ogni organo dello Stato deve fare il suo dovere. Forse bisogna creare le vie e le condizioni per un'azione comune, naturalmente nel rispetto dei compiti e delle prerogative di ognuno. Forse solo così potremo dire con

va della Regione. A Lagorio succederà Mario Leone, socialista, fino ad ora assessore regionale al turismo. A norma di legge, la giunta regionale è decaduta nel momento stesso della presentazione delle dimissioni di Lagorio. I tempi previsti per la sua ricostituzione sono comunque brevissimi.

La decisione di Lagorio non giunge comunque inaspettata. I partiti di maggioranza, la stessa giunta e il capigruppo del consiglio ne erano informati, avevano discusso la questione e praticamente già preparato una «sue» per non provocare nessuna interruzione all'attività politica e amministrativa.

Toni Jop

f. v.